

N. 20/G d'ordine



COMUNE DI CORATO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

OGGETTO: Approvazione Programma Per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016.

L'anno duemilaquattordici il giorno diciassette del mese di febbraio in Corato e nella Sede Comunale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Maria Filomena DABBICCO, con i poteri conferiti con Decreto del Presidente della Repubblica del 20 dicembre 2013, con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Luigi D'Introno, ha adottato la seguente deliberazione:

Visto il Decreto Legislativo del 18.8.2000 n. 267;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – D. Lgs. n. 267/2000, hanno espresso parere:

- il Responsabile. del Settore Affari Generali, per quanto concerne la regolarità tecnica: favorevole f.to: dott.Luigi D'Introno

RICHIAMATI:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 che stabilisce il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO che i predetti provvedimenti normativi impongono all'Ente di dotarsi di specifiche figure, quali il responsabile per la prevenzione della corruzione e il Responsabile per la trasparenza, e di atti interni, quali il Piano anticorruzione e il Piano per la trasparenza;

DATO ATTO che con delibera di Giunta Comunale n. 142 del 29.12.2012 il Segretario Generale è stato individuato Responsabile per la trasparenza;

RILEVATO che con il sopraccitato atto la Giunta Comunale approvò il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015;

DATO ATTO che con decreto del Sindaco n.8 del 13.09.2013 il segretario Generale è stato nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione;

CONSTATATO che il Segretario Generale, dott. Luigi D'Introno, ha predisposto la bozza del PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2014-2016, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la bozza del programma è stata:

- pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Corato dal 27gennaio 2014 al 16 febbraio 2014;
- è stata inviata in data 27.01.2014 al Presidente ed ai componenti dell'Organismo indipendente di valutazione;
- è stata inviata in data 27.01.2014 ai dirigenti ed a tutto il personale dipendente per il tramite di posta elettronica interna (intranet);

CONSTATATO che nei termini previsti dall'avviso pubblico "PROCEDURA APERTA PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2014-2016 DEL COMUNE DI CORATO" pubblicato sul sito del Comune di Corato il 27.1.2014 entro il termine previsto 11.02.2014 non sono pervenute proposte e/o osservazioni;

DATO ATTO che né i dirigenti né il personale dipendente alla data odierna ha fatto pervenire proposte e/o osservazioni;

VISTI:

- la Legge n. 190 del 6.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 che stabilisce il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Delibera n. 50/2013 della CIVIT "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013.2015"
- la Delibera n. 59/2013 della CIVIT "Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
- la Delibera n. 65/2013 della CIVIT "Applicazione dell'art. 14 del D.Lgs. n. 33/2013 – Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico";
- la Delibera n. 66/2013 della CIVIT "Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del D.Lgs. 33/2013);
- la Delibera n. 71/2013 della CIVIT "Attestazioni O.I.V. sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo della commissione";

VISTO il Testo Unico degli EE.LL. 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Segretario Generale, dirigente f.f. del settore affari generali, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL.

DELIBERA

- 1- di approvare il PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2014-2016, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2- di demandare ai Dirigenti e Responsabili dei servizi, la responsabilità di garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge, ai sensi dell'art. 43 c. 3 del D.Lgs. n. 33/2013 e, per quanto di propria competenza, la responsabilità dell'individuazione dei contenuti del programma;

- 3- di pubblicare sul sito internet comunale il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 nella sezione "Amministrazione Trasparente"
- 4- di trasmettere il presente atto al Presidente e Componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione, al presidente e componenti il Collegio dei Revisori dei Conti, ai Dirigenti Comunali ed a tutto il personale dipendente per il tramite di Internet per i due collegi ed Intranet per i dirigenti e personale dipendente.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Maria Filomena DABBICCO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luigi D’Introno

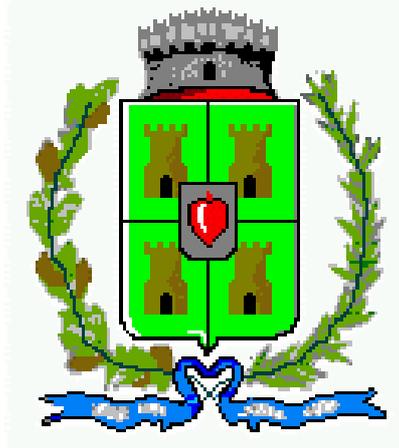
Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d’ufficio,

ATTESTA

- **che la presente deliberazione è stata pubblicata all’Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ (N. _____ REG. PUB.);**
- **è divenuta esecutiva il _____:**
 - decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Dal Palazzo di Città, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luigi D’Introno



COMUNE DI CORATO

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2014-2016

Approvato con atto del Commissario Straordinario
n.20 /G del 17.02.2014

1. L'amministrazione trasparente

La nozione di "trasparenza", già introdotta nell'ordinamento dall'art. 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 nell'ambito di un generale progetto di riforma della pubblica amministrazione inteso a migliorarne l'efficienza, ha assunto un rilievo centrale nell'attuale quadro normativo, anche in considerazione dei recenti e penetranti interventi legislativi che ne hanno potenziato il contenuto e la portata e definito le modalità di attuazione.

Innanzitutto la legge 6 novembre 2012 n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" che ha fatto del principio di trasparenza un asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione ed ha previsto che le amministrazioni elaborino i Piani triennali di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio ed ha, in particolare, conferito al governo una delega legislativa per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

In attuazione della delega, il Governo ha adottato il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", attraverso il quale sono sistematizzati e riorganizzati gli obblighi di pubblicazione già vigenti e ne sono stati introdotti di nuovi e, per la prima volta, è stato disciplinato l'istituto dell'"accesso civico".

Secondo il decreto in esame, la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali.

Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

Le disposizioni del decreto e le norme di attuazione integrano, inoltre, l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di prevenzione e contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione.

La trasparenza costituisce anche un importante tassello di valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni e del raggiungimento degli obiettivi fissati, attraverso gli atti di programmazione, nel ciclo di gestione della performance, con particolare riferimento al raggiungimento dei risultati attesi e conseguiti e alla visibilità per gli stakeholder (cioè per i soggetti portatori di interessi in relazione all'attività

dell'amministrazione, siano essi soggetti pubblici o privati, gruppi organizzati e non, singoli cittadini).

La trasparenza favorisce, dunque, la partecipazione dei cittadini all'attività della pubblica amministrazione ed è funzionale a:

- prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità, attraverso l'emersione delle situazioni in cui possono annidarsi forme di illecito e di conflitto di interessi e la rilevazione di ipotesi mala amministrazione;
- assicurare la conoscenza dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative, nonché delle loro modalità di erogazione;
- sottoporre a controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della performance per consentirne il miglioramento;
- favorire un rapporto diretto tra la singola amministrazione e il cittadino.

Attraverso l'attuazione ed il progressivo potenziamento di un sistema stabile ed organizzato di raccolta e di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti riguardanti l'azione e l'organizzazione dell'ente, il Comune di Corato intende promuovere il coinvolgimento partecipativo dei cittadini.

2. Le principali novità del D.Lgs. n. 33/2013.

Individuazione degli obblighi di trasparenza e modalità di realizzazione

Come anticipato, le disposizioni del d.lgs. 33/13 hanno individuato nello specifico gli obblighi di trasparenza e di pubblicazione concernente l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.

La trasparenza è realizzata attraverso la pubblicazione di dati, informazioni e documenti, in conformità a peculiari specifiche e regole tecniche, nei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione.

Responsabile per la trasparenza

E' prevista l'individuazione del responsabile della trasparenza (di norma coincidente con il Responsabile per la prevenzione della corruzione), che svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (art. 43 d.lgs. N. 33/13).

Con delibera di Giunta Comunale n. 142 del 29.12.2012 è stato nominato Responsabile per la Trasparenza del Comune di Corato il Segretario Generale dell'Ente, dott. Luigi D'Introno, nominato dal Sindaco del Comune di Corato con Decreto n. 8 del 13.09.2013 Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

Accesso civico

L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni hanno omesso di pubblicare, pur avendone l'obbligo.

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione soggettiva, è gratuita e non deve essere motivata (art. 5 d.lgs. n. 33/13).

Modalità di attuazione delle disposizioni sull'accesso civico

Il Procedimento

Il responsabile per la trasparenza, dopo aver ricevuto la richiesta, la trasmette al dirigente del servizio competente per materia e ne informa il richiedente.

Il dirigente, entro trenta giorni, pubblica sul sito web istituzionale del comune, il documento, l'informazione o il dato richiesto e contemporaneamente comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione e il collegamento ipertestuale (l'indirizzo della pagina web),

Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, il dirigente ne informa il richiedente indicandogli il collegamento ipertestuale.

Nel caso in cui il dirigente del servizio competente per materia ritardi o ometta la pubblicazione o non fornisca risposta, il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2, comma 9bis, l. 241/90, il quale attiverà i meccanismi sostitutivi, procurando i dati o le informazioni richieste, secondo le modalità previste dall'ordinamento.

Per la richiesta di accesso civico è disponibile un apposito modulo pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente".

3. Il Comune di Corato: organizzazione e funzioni

La struttura organizzativa comunale risulta articolata in Settori, Servizi, Uffici:

- a) il settore costituisce la struttura di massima dimensione dell'ente, cui è preposto un Dirigente;
- b) Il Servizio è la struttura organizzativa intermedia, cui è preposta una Posizione Organizzativa o una unità di personale di cat. D;
- c) L'Ufficio costituisce un'ulteriore articolazione interna al servizio.

Si riporta di seguito l'organigramma dei servizi del Comune di Corato:

1° SETTORE: Affari generali

Affari Istituzionali
Servizi Demografici
Elettorale
C.E.D.
Contratti e Appalti
Servizio legale e contenzioso
U.R.P.
Istituti di Partecipazione

2° SETTORE: Finanze, ragioneria, personale

Ragioneria
Bilancio
Programmazione Finanziaria
Investimenti
Tributi
Economato
Patrimonio mobiliare
Personale

3° SETTORE: Urbanistica

Urbanistica
Edilizia Pubblica e Privata
Catasto urbano
Verde Pubblico
Arredo Urbano
Promozione del territorio

4° SETTORE: Lavori pubblici

Lavori pubblici
Manutenzione
Demanio
Usi civici e terre collettive
Patrimonio
Espropri e strumenti di perequazione
Fondi Comunitari
Sportello Unico Attività Produttive

5°SETTORE: Servizi sociali

Servizi sociali
Pubblica Istruzione
Sport
Cultura
Turismo e spettacolo
Politiche giovanili
Informa giovani
Volontariato
Pari opportunità
Lavoro
Sanità
Piano di zona

6° SETTORE: Polizia municipale

Polizia municipale
Vigilanza e Sicurezza Pubblica
Annona Commercio
Polizia Amministrativa
Traffico e trasporti
Protezione civile

7° SETTORE: Ambiente

Ambiente
Agricoltura
Sviluppo Economico
Ecologia

4. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Nel contesto delineato il decreto legislativo n. 33/2013 ha confermato l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di adottare il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, modificando in parte le previsioni già contenute nel d.lgs. n. 150/2009.

Il programma triennale costituisce un elemento fondamentale del processo di condivisione dell'attività posta in essere dalla pubblica amministrazione, al fine di alimentare un clima di confronto e fiducia nei confronti dell'operato delle istituzioni.

Nel programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, sono indicate le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT (Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni), ora denominata ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche);
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità definisce le misure, i modi e le iniziative volte all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

Nell'ambito del programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative programmate.

Le misure del programma triennale sono inoltre collegate, con l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previste dal Piano di prevenzione della corruzione, di cui esso costituisce una sezione.

Come anticipato, gli obiettivi indicati nel programma triennale sono, inoltre, formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel piano della performance e negli altri strumenti di programmazione dell'ente.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce, infatti, un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi ed individuali.

Si riportano le principali fonti per la stesura del Programma e per la sua applicazione da parte di tutti in soggetti coinvolti:

- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “ Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il decreto legislativo 150/2009, che all’art. 11 definisce la trasparenza come “ *La trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all’utilizzo delle risorse per il conseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell’attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell’art. 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione*”;
- Delibera CIVIT n. 105/2010 “Linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l’integrità”
- Linee guida per i siti Web delle pubbliche amministrazioni (26.7.2010, con aggiornamento 29.7.2011), previste dalla Direttiva del 26.11.2009, n. 8 del Ministero per la pubblica amministrazione e l’innovazione;
- Delibera CIVIT n. 2/2012 “Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l’integrità”
- **Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;**
- Deliberazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e fornitura (AVCP) n. 26/2013, “ Prime indicazioni sull’assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell’art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012;
- Comunicato del Presidente dell’Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici dei lavori, servizi e forniture (AVCP) del 22.5.2013;
- Comunicato del Presidente dell’Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici dei lavori, servizi e forniture (AVCP) del 22.5.2013;
- Delibera CIVIT n. 50/2013: “***Linee guida per l’aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016***”;
- Delibera CIVIT n. 59/2013 “Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (art. 26 e 27, d. lgs. N. 33/13);
- Delibera CIVIT n. 65/2013 “Applicazione dell’art. 14 del d. lgs. N. 33/13 Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico”;
- Delibera CIVIT n. 66/13 della CIVIT “Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs. n. 33/13);
- Circolare n. 2/2013 del Dipartimento della Funzione pubblica “D.Lgs. n. 33/2013 – attuazione della trasparenza;
- Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali raggiunta in Conferenza unificata il 24 luglio 2013.

5. Gli obiettivi e gli obblighi di pubblicazione

Il sito istituzionale

Il Comune di Corato si è dotato di un sito web istituzionale, visibile al link <http://www.comune.corato.ba.it> nella cui home page è collocata la sezione denominata

“Amministrazione trasparente”, all’interno della quale vanno pubblicati i dati, le informazioni e i documenti da pubblicare ai sensi del d.lgs. n. 33/2013.

La sezione è organizzata e suddivisa in sottosezioni nel rispetto delle specifiche strutturali stabilite nell’Allegato al d. lgs. 33/2013 intitolato “struttura delle informazioni sui siti istituzionali”.

Sono, comunque, fatti salvi gli adeguamenti necessari per conformare la sezione ai modelli, agli standard e agli schemi approvati.

Nel sito è disponibile l’Albo pretorio on line che, in seguito alla l. 69/2009, è stato realizzato per consentire la pubblicazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi in un’ottica di informatizzazione e semplificazione delle procedure.

Sono state, inoltre attivate caselle di posta elettronica certificata (PEC), indicate nel sito e censite nell’indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA-www.indicepa.gov.it).

6. Qualità delle pubblicazioni

L’art. 6 d.lgs. 33/2013 stabilisce che “le pubbliche amministrazioni garantiscono la qualità delle informazioni riportate nei siti istituzionali nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l’integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l’omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell’amministrazione, l’indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità”.

Il Comune di Corato persegue l’obiettivo di garantire la qualità delle informazioni pubblicate on line, nella prospettiva di raggiungere un appropriato livello di trasparenza, nella consapevolezza che le informazioni da pubblicare debbono essere selezionate, classificate e coordinate per consentirne la fruibilità.

Per tale ragione la pubblicazione di dati, informazioni e documenti nella sezione “amministrazione trasparente” avviene nel rispetto dei criteri generali di seguito evidenziati.

:

- a) **Completezza:** la pubblicazione deve essere esatta, accurata e riferita a tutte le unità organizzative.
- b) **Aggiornamento e archiviazione:** per ciascun dato, o categoria di dati, deve essere indicata la data di pubblicazione e, conseguentemente, di aggiornamento, nonché l’arco temporale cui lo stesso dato, o categoria di dati, si riferisce.
La decadenza, la durata delle pubblicazioni e la cadenza temporale degli aggiornamenti sono definite in conformità a quanto espressamente stabilito da specifiche norme di legge e, in mancanza, dalle disposizioni del d.lgs. n. 33/13.
Il Comune procede all’archiviazione delle informazioni e dei dati o alla loro eliminazione secondo quanto stabilito, caso per caso, dal d.lgs. n. 33/13 o da altre fonti normative.
- c) **Dati aperti e riutilizzo:** i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono resi disponibili in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili secondo quanto previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 33/13 e dalle specifiche

disposizioni legislative ivi richiamate, fatti salvi i casi in cui l'utilizzo del formato di tipo aperto e il riutilizzo dei dati siano stati espressamente esclusi dal legislatore.

- d) **Trasparenza e privacy:** è garantito il rispetto delle disposizioni recate dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli artt. 1. comma 2, e 4, comma 4, d.lgs. n. 33/13: “nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione”.

In ogni caso la conoscibilità non può mai essere negata quando sia sufficiente rendere “anonimi” i documenti, illeggibili i dati o parti di documento, applicando mascheramenti o altri accorgimenti idonei a tutelare le esigenze di segreto e i dati personali.

7. Obiettivi del programma e attuazione degli obblighi di pubblicazione

Gli obblighi che il comune di Corato intende perseguire attraverso il presente Programma per la Trasparenza e l'Integrità corrispondono, in ragione dell'oggetto e finalità, alle seguenti linee di indirizzo:

- *Attuazione del D.Lgs. n. 33/2013;*
- *Definizione dei flussi informativi – Azioni correttive e di miglioramento della qualità delle informazioni – Semplificazione del procedimento;*
- *Iniziative di comunicazione della trasparenza e strumenti di rilevazione dell'utilizzo dei dati pubblicati.*

Per ciascuna di tali linee di intervento sono riportati in dettaglio rispettivamente negli allegati 1, 2 e 3 gli obiettivi programmati, con indicazione per ciascuno di esse dei tempi di realizzazione e dell'unità organizzativa responsabile.

Considerato il rilevante impatto organizzativo nella presente fase di prima applicazione, costituisce obiettivo prioritario per il periodo considerato (2014-2016) l'attuazione dei numerosi obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/13, secondo le modalità e le specificazioni indicate dalla CIVIT (ora ANAC) con la delibera n. 50/2013.

A tale proposito nell'allegato 1 sono, dunque, indicati, oltre ai servizi responsabili, i singoli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/13, la denominazione delle sezioni e sottosezioni di I e II livello all'interno della sezione “Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale, i riferimenti normativi e le periodicità dell'aggiornamento.

a) Trasparenza e performance

Il d.lgs. n. 33/2013 ha ribadito la necessità di integrazione tra performance e trasparenza, sia per ciò che riguarda la pubblicità degli atti e delle informazioni prodotte dal ciclo di gestione della performance, sia in relazione alla espressa previsione di obiettivi di trasparenza nel piano della performance.

La CIVIT, con la delibera n. 6/2013, ha infatti auspicato un coordinamento tra i due ambiti considerati, affinché le misure contenute nei programmi triennali per la trasparenza e l'integrità diventino obiettivi da inserire nel piano della performance,

- o Le pagine web dedicate alla performance all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" garantiscono la conoscibilità dei dati e delle informazioni relative al ciclo di gestione della performance dell'ente, con particolare riferimento a:
 - Sistema di misurazione e valutazione della performance;
 - Piano della performance;
 - Relazione sulla performance;
 - Documento di validazione dell'OIV della relazione della performance.

La pubblicazione di tali strumenti consente:

- promuovere la conoscenza ed il controllo diffuso della programmazione, dei risultati attesi e di quelli raggiunti, esplicitando assi strategici, obiettivi e indicatori di risultato;
- favorire la cultura della rendicontazione.

o Nel piano della performance 2014-2016 saranno definiti quali obiettivi prioritari della performance quelli indicati nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Il Piano della performance prevederà una apposita sezione dedicata agli obiettivi a carico dei Responsabili dei Settori finalizzati agli adempimenti previsti con il Programma della trasparenza, assegnando agli stessi un peso specifico ai fini della conseguente valutazione individuale.

Anche il Piano Esecutivo di Gestione prevederà un raccordo specifico in tal senso ponendo gli adempimenti della trasparenza e dell'anticorruzione a carico di ogni singolo Responsabile secondo le rispettive competenze.

L'Amministrazione comunale attribuisce alla trasparenza un ruolo fondamentale sia come efficace strumento di lotta alla corruzione ma anche come mezzo di comunicazione ed ascolto della cittadinanza al fine della realizzazione di una amministrazione aperta al servizio del cittadino. Il programma triennale risulta complementare alla programmazione operativa dell'Amministrazione, in particolare al Piano degli obiettivi, redatto sulla base della Relazione Previsionale e Programmatica, che viene approvata ogni anno dalla Giunta Comunale, stabilisce gli obiettivi che la struttura si propone di raggiungere. Nel piano dettagliato degli obiettivi per ciascun settore sarà previsto il rispetto degli obblighi previsti dal Programma Triennale per la Trasparenza.

b) Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e risultati

Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità è adottato, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei consumatori e degli utenti, che sono invitate, mediante avviso pubblicato sul sito web, a formulare eventuali osservazioni nel termine di quindici giorni.

Il programma è, inoltre, pubblicato in consultazione sul sito web istituzionale dell'ente per quindici giorni e se ne dà avviso alla stampa locale. Gli stakeholder sono invitati a presentare osservazioni nello stesso termine.

Sono individuati quali stakeholder esterni, oltre alle associazioni sopraindicate, i cittadini del comune, le imprese presenti sul territorio comunale, le organizzazioni sindacali dei lavoratori, le associazioni di categoria, le altre amministrazioni pubbliche, i mass media ed ogni altro soggetto portatore di interesse.

Costituiscono stakeholder interni i dipendenti del Comune di Corato.

c) Termini e modalità di adozione del programma.

Il programma è stato elaborato dal Responsabile della trasparenza.

La bozza del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità:

- è stata pubblicata sul sito web istituzionale per quindici giorni;
- è stata trasmessa all'Organismo Indipendente di Valutazione;
- è stata trasmessa ai Dirigenti del Comune di Corato;
- è stata trasmessa a tutti i dipendenti del Comune di Corato tramite intranet;
- è stata trasmessa alle organizzazioni sindacali presenti all'interno dell'Amministrazione Comunale di Corato;

All'esito della consultazione il Commissario Straordinario approva il programma triennale nella sua versione definitiva, dando conto in un'apposita relazione allegata dell'accoglimento o del mancato recepimento delle osservazioni pervenute.

Il programma Triennale per la trasparenza e l'integrità va aggiornato ed approvato annualmente entro il 31 gennaio. Esso costituisce una sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione.

d) Iniziative di comunicazione della trasparenza

Le iniziative per la diffusione dei contenuti del programma e dei dati pubblicati hanno lo scopo di favorire l'effettiva conoscenza e l'utilizzazione dei dati pubblicati e la partecipazione dei stakeholder interni ed esterni alle iniziative realizzate per la trasparenza e l'integrità.

Nell'allegato 3 sono riportate nel dettaglio le azioni da realizzare nel periodo 2014-2016, quali obiettivi del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, con indicazione dei destinatari, dei responsabili, della tempistiche di attuazione.

e) Giornate della trasparenza

Le giornate della Trasparenza hanno la finalità di coinvolgere gli stakeholder per promuovere e valorizzare la trasparenza e raggiungere i seguenti obiettivi:

- attraverso la partecipazione dei cittadini, individuare le informazioni di concreto interesse per la collettività;
- coinvolgere i cittadini nell'attività dell'amministrazione comunale, per migliorare la qualità dei servizi.

Il comune organizza annualmente la “Giornata della trasparenza”, che costituisce un’occasione privilegiata di ascolto e di confronto con i cittadini e ogni soggetto portatore di interesse sui principali aspetti dell’azione amministrativa dell’ente.

Nell’ambito della Giornata della trasparenza sono illustrate le risultanze del ciclo della performance e lo stato di attuazione del piano triennale per la trasparenza e l’integrità.

Sono infine raccolti suggerimenti per l’aggiornamento annuale dei documenti relativi al ciclo della performance e del programma triennale per la trasparenza e l’integrità.

A tale scopo il Comune di Corato organizza la giornata della trasparenza, di norma nel mese di ottobre.

f) Vigilanza dell’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)

Compete all’Organismo indipendente di valutazione l’attestazione periodica sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

L’OIV utilizza le informazioni e i dati relativi all’attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione della performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile della pubblicazione.

8. Processo di attuazione del programma

All’attuazione del programma triennale della trasparenza e dell’integrità concorrono i seguenti soggetti:

- i dirigenti:

Sono responsabili del procedimento di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti, secondo le indicazioni contenute nell’allegato 1 del programma.

I dirigenti sono, in particolare, responsabili della completezza, della tempestività, dell’aggiornamento e della pubblicazione dei dati in formato aperto.

I dirigenti sono, altresì, responsabili della trasmissione dei dati (ovvero della loro immissione in una banca dati informatica o in un archivio), qualora l’attività del servizio di riferimento consista nella comunicazione di dati ad un altro servizio incaricato della pubblicazione.

Essi provvedono a disciplinare, per il servizio di competenza, le modalità di “validazione” dei dati che i dipendenti incaricati provvedono a pubblicare sul sito web.

Concorrono all’attuazione degli altri obiettivi del presente programma triennale, secondo quanto indicato negli allegati 2 e 3.

- i referenti per la trasparenza, individuati dai dirigenti:

Collaborano con i dirigenti all’attuazione del programma triennale; coadiuvano e supportano il personale assegnato al servizio di riferimento nell’adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Curano la pubblicazione dei dati direttamente o attraverso gli “incaricati” della pubblicazione individuati dal dirigente.

- gli incaricati della pubblicazione, individuati dai dirigenti:

Provvedono alla pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti indicati nell'allegato 2, su indicazione dei soggetti detentori dei dati da pubblicare.

- i soggetti detentori dei dati, cioè i dipendenti dell'ente tenuti a garantire la pubblicazione dei dati, informazioni o documenti riguardanti i procedimenti amministrativi loro delegati o altra attività istituzionale di competenza.

Hanno il compito di assicurare la tempestività e completa fornitura del dato, dell'informazione e del documento da pubblicare all'incaricato della pubblicazione e ne garantiscono la corretta trasmissione nel formato di tipo aperto.

- il responsabile per la trasparenza:

Controlla l'attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità e segnala all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.

Provvede all'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

A tal fine, il responsabile per la trasparenza formula le necessarie direttive ai dirigenti, promuove e cura il coinvolgimento dei servizi dell'ente avvalendosi del supporto di tutti i dirigenti.

- il gruppo di lavoro:collabora con il responsabile per la trasparenza; coadiuva e svolge funzioni di supporto agli uffici dell'ente in relazione agli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 33/13 e dal programma triennale. Allo scopo il Segretario Generale ne individua i componenti dandone comunicazione con la pubblicazione sul Sito web nella sezione “Amministrazione trasparente”.

- I dipendenti dell'ente assicurano l'adempimento degli obblighi di trasparenza, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati soggetti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

a) Modalità per l'aggiornamento delle pubblicazioni

Ove non siano previsti specificatamente termini diversi e fatti salvi gli eventuali aggiornamenti normativi o i chiarimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nelle more della definizione dei flussi informativi o delle procedure operative dell'allegato 2, si applicano per l'aggiornamento delle pubblicazioni le disposizioni sotto indicate, in analogia a quanto stabilito dall'art. 2, comma 2, l. 241/90, in relazione al termine di conclusione del procedimento amministrativo.

Aggiornamento tempestivo

Quando è prescritto l'aggiornamento tempestivo dei dati, ai sensi dell'art. 8 d.lgs. 33/13, la pubblicazione avviene nei trenta giorni successivi alla variazione intervenuta o al momento in cui il dato si rende disponibile.

Aggiornamento "trimestrale" o "semestrale"

Se è prescritto l'aggiornamento trimestrale o semestrale, la pubblicazione è effettuata nei trenta giorni successivi alla scadenza del trimestre o del semestre.

Aggiornamento annuale

In relazione agli adempimenti con scadenza annuale, la pubblicazione avviene nel termine di trenta giorni dalla data in cui il dato si rende disponibile o da quella in cui esso deve essere formato o deve pervenire all'amministrazione sulla base di specifiche disposizioni normative.

b) Monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

Il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza è, in primo luogo, affidato ai dirigenti dell'ente, che vi provvedono costantemente in relazione al servizio di appartenenza.

Il monitoraggio e la vigilanza sullo stato di attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità è, inoltre, affidata al responsabile per la trasparenza, che vi provvede avvalendosi dell'unità organizzativa cui sono affidate funzioni di ausilio in materia di controlli interni e prevenzione della corruzione e del gruppo di lavoro.

Il monitoraggio avviene di regola con periodicità semestrale.

Esso prevede:

- la compilazione di schede riepilogative sullo stato di attuazione del programma da parte dei dirigenti dei servizi responsabili della pubblicazione, aventi ad oggetto per ciascuno degli obblighi previsti, la completezza, la tempestività dell'aggiornamento e l'utilizzo di formati di tipo aperto;
- la pubblicazione semestrale di un prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del programma;
- la trasmissione del prospetto riepilogativo agli organi di indirizzo politico e all'OIV

Il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza avviene, inoltre, attraverso il sistema dei controlli interni e viene effettuato, in particolare, in occasione del controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti.

c) Strumenti e tecniche di rilevazione sull'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente".

E' importante provvedere alla rilevazione periodica del grado di interesse manifestato dai cittadini e dagli stakeholder in genere nei confronti di pubblicazioni

effettuate nella sezione “Amministrazione trasparente”, nonché del livello di utilità e di utilizzazione dei dati pubblicati.

In tale direzione, oltre ad esaminare le richieste di accesso civico pervenute, è importante raccogliere anche eventuali reclami o segnalazioni riguardanti la qualità delle pubblicazioni, i ritardi e le inadempienze riscontrate.

Segnalazioni e reclami possono essere presentati direttamente al responsabile per la Trasparenza tramite consegna diretta c/o la Segreteria Generale, Palazzo di Città, 1° piano Piazza Marconi n. 7, attraverso la casella di posta elettronica istituzionale segretario.generale@comune.corato.ba.it (o all'indirizzo PEC segretariogenerale.corato@legalmail.it) o, in alternativa all'indirizzo PEC egov.corato@cert.poliscomuneamico.net

Le attività e le misure da realizzare nel periodo 2014-2016 per la rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione “Amministrazione trasparente” sono indicate nell'allegato 3.

I dati aggregati relativi ai risultati della rilevazione sono pubblicati sul sito web, sezione “Amministrazione trasparente” – sottosezione “altri Contenuti” da gennaio 2015.

9. Dati ulteriori

La trasparenza intesa come accessibilità totale comporta che le amministrazioni si impegnino a pubblicare sui propri siti istituzionali “dati ulteriori” rispetto a quelli espressamente indicati da norme di legge.

La legge 190/2012 prevede la pubblicazione di “dati ulteriori” come contenuto obbligatorio del Piano triennale di prevenzione della corruzione (art. 1, comma 9, lett,f)-

La CIVIT (delibera n. 50/20139) suggerisce che per l'individuazione dei dati ulteriori siano valorizzate le richieste di conoscenza avanzate dai portatori di interesse, delle quali emerga l'effettiva utilità, anche tenuto conto dei costi e dell'impatto organizzativo sull'amministrazione.

In fase di prima approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, si dispone la pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” sottosezione “altri contenuti” dei seguenti dati ulteriori:

- dati aggregati relativi ai risultati della rilevazione sull'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti;
- Report semestrale sulle risultanze del controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti adottati;
- Nomina del “Gruppo di lavoro” a supporto del Responsabile per la Trasparenza.